



CONSIGLIO
PASTORALE
PARROCCHIALE

SANTA MARIA
DELLA NEVE

PORTONE
SENIGALLIA

Verbale del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 20 gennaio 2014

Lunedì 20 gennaio 2014, dalle 21 alle 23, si è riunito il Consiglio Parrocchiale.

Si riprende il tema di base scelto per quest'anno di Consiglio Pastorale, **“Evangelizzazione e vita sacramentale”**. Un tema ampio, che necessita di un attento discernimento da parte della comunità.

Introduce la serata don Giancarlo, leggendo e commentando il brano Corinzi 1,1-17. Si fa anche riferimento alla settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si sta svolgendo in questi giorni. Il testo che accompagna questa preghiera ha per titolo **“Cristo non può essere diviso”**. San Paolo esorta la comunità di Corinto ad andare d'accordo, in nome di Gesù Cristo. Dal testo emergono due atteggiamenti. Da un lato, si fa riferimento ad una particolare situazione, alle persone di quella comunità, dall'altro lato c'è un respiro più universale, più **“cattolico”**. Siamo uniti perché siamo di Cristo. Solo lui conta. Non dobbiamo rendere vana la croce di Cristo. Anche noi, come comunità, dovremmo essere dentro questo spirito.

In riferimento alle proposte di evangelizzazione che la nostra comunità ha messo in campo negli ultimi anni, vengono rivolte queste domande ai consiglieri.

- 1) *Quali pensiamo siano state le scelte che hanno inciso di più nel comunicare il “messaggio”?*
- 2) *Che opinioni circolano tra le persone riguardo alle occasioni di incontro con fidanzati e genitori che la nostra parrocchia ha proposto?*
- 3) *Quali sono gli aspetti che proprio non vanno?*
- 4) *Come garantire una continuità tra le proposte che facciamo a ridosso dei sacramenti e la pastorale ordinaria?*
- 5) *Quali passi fare per comunicare vicinanza, senso di fraternità, più in generale comunione?*

Giovanna. E' molto importante il lavoro che stiamo facendo con il **coro**. E' stata positiva la scelta di proporre le prove di canto la domenica mattina. Le famiglie stanno avvertendo la messa delle 10,15 come messa della comunità. Attraverso il coro sembra che ci sia più attenzione da parte dei piccoli. Alcuni riferiscono di prove di canto fatte a casa. C'è anche uno scambio di messaggi con WhatsApp. Le famiglie giovani considerano la messa delle 10,15 come una messa viva, partecipata, una **“bella”** messa. E' anche una messa che si inserisce bene nel cammino di catechesi dei ragazzi.

Daniela. La messa è importante, ma bisogna anche portare i ragazzi **fuori dalla comunità**, proponendo attività diverse, come, ad esempio, pulire gli argini del fiume. O una uscita in bicicletta. Ci vogliono momenti conviviali, in cui si mangia insieme. C'è bisogno comunque di uscire dal contesto, di contaminarsi.

Don Giancarlo. Ogni anno abbiamo tante mamme che danno la loro **disponibilità per il catechismo**. Dobbiamo saper chiedere alle persone un impegno. Ci vuole un contatto diretto. Importante il ruolo dell'oratorio.

Patrizio. Nessuno dei miei due figli più grandi va a messa. Per i giovani, sono convinto che è molto importante puntare sulla **dimensione di gruppo**.

Isabella. Positivi sono stati gli **incontri con i genitori dei ragazzi del catechismo**. L'obiettivo è di risvegliare il desiderio di stare insieme per poi arrivare al desiderio di comunione. Questi incontri prevedono un momento di presentazione e di conoscenza reciproca, un momento di gioco, un momento di arte e fede, un momento simbolico e infine un momento di tipo esperienziale.

Francesco. Non tutti gli incontri con i genitori sono stati proposti con la modalità coinvolgente descritta da Isabella. E' importante organizzare questi incontri in modo che tutti i presenti possano intervenire liberamente. Si potrebbero proporre delle domande invece che delle riflessioni. Gli incontri in cui si è chiamati soltanto ad ascoltare una sorta di predica risultano poco comunicativi, soprattutto per quei genitori che non partecipano alla vita della comunità. Più in generale, gli incontri per genitori andrebbero considerati come parte di un contesto più generale di **evangelizzazione degli adulti**, la quale non può essere soltanto legata ai sacramenti dei piccoli. Quale proposta viene fatta a quanti non hanno figli, o hanno figli già grandi o a quanti vivono da single?